

IL CASO UN GROSSETANO FA APPELLO AL PREFETTO E AL PROCURATORE CAPO PER UNA VICENDA CHE SI TRASCINA DA ANNI

«Senza casa, troppe spese: colpa del Comune. Qualcuno mi aiuti»

UN APPELLO al prefetto e al procuratore capo di Grosseto per chiedere di intervenire nella sua vicenda. Dopo essersi rivolto più volte al Comune, Bruno Falzea, cittadino grossetano, si rivolge al prefetto di Grosseto, Giuseppe Linardi e al procuratore capo, Francesco Verusio, per chiedere di intervenire nella sua vicenda «giudiziarica e istituzionale» che ruota intorno all'acquisto di «un alloggio realizzato in area Peep pagato oltre il dovuto senza mai poterne diventare proprietario» e che «risale al 1991». Falzea dichiara guerra aperta al sindaco Emilio Bonifazi, replicando anche alle ultime dichiarazioni del primo cittadino su questa vicenda. «Per quell'alloggio

— sottolinea Bruno Falzea — avrei dovuto versare 62 milioni di lire come anticipo e poi, dopo la stipula del contratto di compravendita (mai avvenuta), pagare altri 60 milioni di mutuo agevolato alla banca per quindici anni: e ora c'è il rischio che sia venduto all'asta per assoluta inerzia del Comune, che non ha provveduto (nonostante abbia ricevuto varie diffide da parte dei miei avvocati) a risolvere l'atto di concessione, un passaggio che doveva avvenire da prassi in seguito al fallimento della società costruttrice. Si continua a speculare su questa vicenda che sta comportando ingenti spese per l'amministrazione comunale (che gravano su tutti i cittadini

grossetani) e a mio carico. Spese insostenibili, visto che vivo di stipendio statale».

«SI TENGA conto che il Comune ha dovuto affrontare tre ricorsi al Tar, uno al Consiglio di Stato, uno in Cassazione e uno pendente al Consiglio di Stato, oltre a pareri e consulenze varie, sperperando così denaro pubblico. Rivolgo — conclude Falzea — un appello al prefetto Giuseppe Linardi e al procuratore capo Francesco Verusio affinché intervengano nella mia grottesca vicenda. Un'odissea resa pubblica anche in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario a Firenze il 28 gennaio».

A Grosseto le necrologie si ricevono

↳ Presso gli sportelli della Società Pubblicità Editoriale via Ambra 28/c, telefono 0564-425460 fax 0564-418800 nei giorni feriali escluso il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

↳ Presso tutte le imprese funebri convenzionate tutti i giorni fino alle 18,30.

↳ Gli annunci possono anche essere dettati al numero verde*

Numero Verde
800-017168

Feriali 9,00 - 13,00 e 14,30 - 18,30
Sabato e festivi 15,00 - 18,00

*La telefonata è gratuita. Il servizio è disponibile con un supplemento di soli 6,00 euro + IVA sia da telefono fisso che mobile (in caso di chiamata dal cellulare il pagamento può essere effettuato solo tramite CARTASÌ -VISA-MASTERCARD).